SOLDI DESIGN SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Calenzano
Codice Fiscale	06301700487
Numero Rea	FIRENZE 617229
P.I.	06301700487
Capitale Sociale Euro	32.983 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	222699
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	324.516	312.464
II - Immobilizzazioni materiali	218.816	210.728
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.705	16.915
Totale immobilizzazioni (B)	550.037	540.107
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	93.539	94.038
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.743	324.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.509	625
Totale crediti	495.252	324.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	98.558	40.448
Totale attivo circolante (C)	687.349	459.243
D) Ratei e risconti	16.696	6.833
Totale attivo	1.254.082	1.006.183
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.983	30.954
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	433.418	331.996
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.191	6.191
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	30.082	63.810
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(238.295)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(220.098)	(238.295)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	44.281	194.656
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.072	13.302
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.006	621.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.706	176.628
Totale debiti	1.195.712	797.656
E) Ratei e risconti	17	569
Totale passivo	1.254.082	1.006.183

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.510.193	991.758
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	8.607	(20.065)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.607	(20.065)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	206.129	11.500
altri	186.995	196.540
Totale altri ricavi e proventi	393.124	208.040
Totale valore della produzione	1.911.924	1.179.733
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	474.032	289.948
7) per servizi	1.309.895	788.426
8) per godimento di beni di terzi	53.853	74.536
9) per il personale		
a) salari e stipendi	91.847	99.731
b) oneri sociali	21.122	22.132
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.813	6.078
c) trattamento di fine rapporto	5.813	6.078
Totale costi per il personale	118.782	127.941
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	138.269	109.888
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.325	87.431
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.944	22.457
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.300	785
Totale ammortamenti e svalutazioni	139.569	110.673
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.106	(9.106)
14) oneri diversi di gestione	11.292	21.174
Totale costi della produzione	2.116.529	1.403.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(204.605)	(223.859)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	80	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	80	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107	1.541
Totale proventi diversi dai precedenti	107	1.541
Totale altri proventi finanziari	187	1.541
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.289	15.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.289	15.569
17-bis) utili e perdite su cambi	(391)	(408)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.493)	(14.436)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(220.098)	(238.295)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(220.098)	(238.295)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci, presentiamo all'esame e all'approvazione dell'assemblea il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata, come previsto dall'art. 2435 bis del codice civile, senza predisporre la relazione sulla gestione, avendo riportato nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428, numeri 3 e 4, del codice civile.
Di seguito vengono illustrati i principi di redazione del bilancio e le altre informazioni giudicate necessarie per fornire un quadro fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Principi di redazione

Il bilancio viene redatto osservando le disposizioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile,
opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, con l'obiettivo principale di rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
La valutazione delle voci viene fatta ispirandosi a criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.
Vengono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio stesso, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
In applicazione del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Gli elementi eterogenei presenti nelle singole voci sono valutati separatamente e non vengono effettuate compensazioni di partite.
I criteri di valutazione non vengono modificati da un esercizio all'altro.
Non vengono effettuate suddivisioni, raggruppamenti, aggiunte o adattamenti delle voci precedute da numeri arabi.
Per ogni voce viene riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
Gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in Euro.
I riferimenti a norme di legge, se non altrimenti indicato, si intendono effettuati al codice civile.
Si precisa, infine, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario disapplicare le disposizioni del codice civile in materia di bilancio o modificare i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Attività e fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato fortemente condizionato dagli impatti economici e operativi delle criticità manifestatesi a partire dal 2024 e connesse alla contraffazione dei prodotti core aziendali. Tale fenomeno esogeno ha rappresentato la causa principale della contrazione del fatturato sul mercato asiatico, stimata in circa € 850.000 nel biennio 2024-2025. Per arginare la problematica, il management ha attuato nel corso del 2025 un piano straordinario di investimenti mirato alla Brand Protection, associato a un'intensificazione degli investimenti di marketing per minimizzare la perdita di ricavi. Tali interventi hanno comportato un sensibile incremento dei costi di acquisizione pubblicitaria nelle aste digitali, erodendo la marginalità operativa sul mercato europeo.

Parallelamente, la società ha sostenuto oneri legali significativi per blindare la tutela della proprietà intellettuale tramite consulenti internazionali. A queste criticità si sono sommati i danni logistici e strutturali derivanti dal sinistro che ha colpito il deposito ENI di Calenzano nel dicembre 2024. Questo evento straordinario ha causato un rallentamento forzato delle spedizioni e della produzione nei primi mesi del 2025, con un ritorno alla piena operatività solo a partire dal mese di marzo 2025.

La temporanea tensione finanziaria scaturita da tali eventi è stata mitigata dall'operazione di aumento di capitale scindibile, conclusasi in data 31 dicembre 2025.La strategia di resilienza ha registrato una svolta decisiva nell'agosto 2025 grazie alla sigla di un nuovo accordo di distribuzione in Cina. L'intesa e il contestuale riassetto dei diritti di Proprietà Intellettuale (IP) pongono le basi per il definitivo recupero dei volumi commerciali e della redditività aziendale nel medio periodo.

L'accordo prevede un piano di acquisto annuale progressivo, finalizzato a raggiungere un volume d'affari minimo garantito pari a € 1.000.000 annui entro l'esercizio 2030. Sotto il profilo industriale, il distributore sta supportando soldidesign nella strutturazione di una filiera produttiva parallela nell'area tecnologica di Shenzhen, finalizzata all'integrazione di nuove tecnologie. Inoltre, è stata avviata una stretta collaborazione nell'area Ricerca e Sviluppo (R&S) tra i team delle due società per l'ideazione di nuovi prodotti orientati ai mercati internazionali. Per consolidare tale asse, è in fase di avanzata valutazione un progetto di collaborazione scientifica transnazionale che vedrà il coinvolgimento congiunto dell'Università di Design di Jinan e dell'Università di Firenze - Design Campus (il cui polo scientifico è situato a Calenzano, a soli 2 km dalla sede operativa di soldidesign). Il piano di espansione commerciale sul territorio cinese prevede canali distributivi sia fisici che digitali: risulta già operativo uno showroom dedicato presso la sede di Jinan, a cui si aggiungerà l'apertura di store ufficiali sulle principali piattaforme e-commerce premium locali (Tmall e JD.com).In riferimento al mercato europeo, la società ha proseguito il proprio percorso evolutivo verso il modello Digital Native Vertical Brand (DNVB); in questo contesto si segnala, in particolare, l'avvio della collaborazione commerciale con la primaria piattaforma online Veepee (Vente-Privee).

Fino al mese di luglio 2025, la società ha inoltre condotto una fase di test sul mercato statunitense applicando il modello distributivo Direct-to-Consumer (D2C) tramite e-commerce, con logistica e spedizioni singole gestite direttamente dall'Italia. Tuttavia, il mutamento del quadro doganale e tariffario introdotto dall'amministrazione Trump ha eliminato la sostenibilità economica delle spedizioni parcellizzate tramite vettori standard. Tale scenario ha reso obbligatorio il ricorso a servizi di spedizione Premium (quali DHL e UPS), i cui costi di trasporto hanno superato il valore intrinseco del prodotto stesso, azzerando la marginalità delle vendite. Di fronte a tale barriera logistica, il management ha analizzato soluzioni alternative; tuttavia, al fine di evitare costi fissi certi di struttura e stoccaggio sul territorio americano in assenza di una rete commerciale locale già consolidata, la direzione ha preferito tutelare gli equilibri finanziari aziendali. Il progetto pilota è stato quindi temporaneamente sospeso ad agosto 2025 per prevenire un drenaggio inefficiente di risorse. L'interruzione dei test operativi non ha comunque rallentato le ambizioni di sviluppo nell'area, proseguendo con una profonda attività di analisi e pianificazione del mercato statunitense in attesa di condizioni più favorevoli.

Nell’ultimo trimestre dell'esercizio è stata completata una fase di analisi generale che ha portato alla definizione del nuovo piano strategico. Questo punta alla trasformazione strutturale in un modello Digital Native Vertical Brand (DNVB) basandosi su due pilastri fondamentali: la revisione radicale dei margini operativi per il raggiungimento dell'autosufficienza finanziaria e l'efficientamento dei processi tramite l'integrazione dell'intelligenza artificiale. La crescita dei ricavi guiderà i futuri investimenti sull'e-commerce proprietario, riducendo gradualmente l'incidenza dei costi di marketing, in parallelo con l'espansione geografica in Europa (sotto la guida del partner Boraso), il consolidamento della partnership distributiva in Cina con Jinan Bowuzhi e la futura riattivazione del mercato USA.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell’ art. 2426 c.c., al quale, pertanto, si rimanda.
Si precisa che, in deroga all’art. 2426 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei titoli, dei crediti e dei debiti, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis c.c.
Di seguito si illustrano i criteri adottati nella valutazione delle principali poste di bilancio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni (inclusi i titoli e le partecipazioni) vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
I costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della vita utile o della consistenza dei cespiti vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono.
Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Al termine dell’ammortamento, le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento vengono eliminati dalla contabilità, a meno che non si tratti di diritti aventi un valore residuo realizzabile mediante cessione.
Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti destinati ad essere mantenuti durevolmente nel patrimonio della società (depositi cauzionali e altre attività) sono iscritte in bilancio al valore nominale o, se minore, al valore presumibile di realizzazione.
Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.
Qualora vengano meno i motivi della rettifica, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in valuta estera vengono rilevate in contabilità al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di fine esercizio, se la riduzione viene giudicata durevole.
La società nell'esercizio 2021 non ha ammortizzato le immobilizzazioni immateriali e materiali, avvalendosi della facoltà di deroga all'art. 2426 comma 1 n. 2 c.c., come previsto dall'art. 60 co. 7-bis del DL 104/2020 (v. § "Immobilizzazioni").
Tale deroga comporta la costituzione di una riserva indisponibile pari all'ammontare degli ammortamenti non effettuati utilizzando le riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio e, in mancanza, gli utili degli esercizi successivi (v. § "Patrimonio netto").

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Il costo dei beni fungibili viene calcolato col metodo del costo corrente di fine esercizio.

Crediti, debiti, disponibilità liquide

I crediti e i debiti sono rilevati ed esposti in bilancio al valore nominale.
I crediti il cui valore nominale è superiore al valore presumibile di realizzazione vengono rettificati mediante appositi fondi svalutazione crediti.
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, evitando la costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende le quote maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del bilancio, al netto degli eventuali anticipi e delle rivalse di legge, calcolate in conformità di quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

IRES e IRAP sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
In presenza di differenze temporanee, deducibili o tassabili, tra il risultato prime delle imposte, rilevato nel conto economico, redatto secondo le disposizioni del codice civile e la base imponibile per il calcolo delle imposte, vengono determinate passività per imposte differite e attività per imposte anticipate, quest'ultime se significative e se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
I crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate separatamente e sono iscritte in bilancio in contropartita della voce "imposte sul reddito dell'esercizio". Il calcolo viene effettuato adottando il metodo basato sul conto economico.

Conversione dei valori non espressi all'origine in euro

Le attività e le passività monetarie in valuta, sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 n. 8-bis c.c. al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
Le differenze di cambio che emergono nei casi di variazioni intervenute tra il tasso a pronti al momento della rilevazione iniziale dell'operazione (o all'inizio dell'esercizio, se rilevata in esercizi precedenti) e quello alla fine dell' esercizio sono imputate al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e rischi

Nella nota integrativa viene indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, in quanto la loro manifestazione è poco probabile, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 550.037 (€ 540.107 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	478.983	324.574	16.915	820.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.519	113.846		280.365
Valore di bilancio	312.464	210.728	16.915	540.107
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	108.325	29.944		138.269
Altre variazioni	120.377	38.032	(10.210)	148.199
Totale variazioni	12.052	8.088	(10.210)	9.930
Valore di fine esercizio				
Costo	599.361	358.995	6.705	965.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.845	140.179		415.024
Valore di bilancio	324.516	218.816	6.705	550.037

Sospensione degli ammortamenti dell’esercizio 2021 ex DL 104/2020

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell’esercizio 2021 sono stati interamente sospesi avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 60 co. 7-bis del DL 104/2020 con lo scopo di neutralizzare gli effetti negativi dell’aumento anomalo dei costi di produzione.

L’importo degli ammortamenti sospesi ammonta a € 16.083 circa.

Tale deroga ha comportato la costituzione di una riserva indisponibile di uguale importo utilizzando parte della riserva straordinaria.

L’imputazione di tali ammortamenti avrebbe determinato, considerando anche le minori imposte (gli ammortamenti non effettuati non sono stati dedotti), una perdita dell’esercizio 2021 di € 8.400 circa e una corrispondente riduzione del patrimonio netto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.404 (€ 5.534 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.049 (€ 4.229 nel precedente esercizio).
Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.534	5.534	4.229
Valore di bilancio	5.534	5.534	4.229
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(2.130)	(2.130)	(1.180)
Totale variazioni	(2.130)	(2.130)	(1.180)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.404	3.404	3.049
Valore di bilancio	3.404	3.404	3.049

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	7.152	(6.900)	252	0	252	0
Totale crediti immobilizzati	7.152	(6.900)	252	0	252	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Soldi Design Corp.	Miami, Florida - USA		3.064	(14.985)	(13.060)	3.064	100,00%	3.404
Totale								3.404

La partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto: quota capitale e costi accessori.
I dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio della società controllata al 31.12.2025.
La società controllata è stata costituita nel 2024 e si trova nella fase dell'avvio dell'attività.
La perdita dell'esercizio è stata causata principalmente dalle problematiche emerse dopo l'introduzione nel corso del 2025 dei dazi da parte dell'amministrazione Trump.
Si ritiene che la perdita di valore della partecipazione sia temporanea e, per tale motivo, il costo storico della partecipata (peraltro di ammontare non significativo) non è stata svalutato.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	156.195	101.642	257.837	257.837	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	625	2.884	3.509	0	3.509	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.184	137	14.321	14.321	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.753	65.832	219.585	219.585	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	324.757	170.495	495.252	491.743	3.509	0

Si precisa che i crediti verso clienti includono il credito verso la società controllata Soldi Design Corp. per € 33.718.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati (art.2427 n.8)

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art.2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni, né nel corso dell'esercizio, né in precedenti esercizi.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né sulla base di leggi di rivalutazione facoltativa od obbligatoria.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 44.281 (€ 194.656 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.954	0	0	2.029	0	0		32.983
Riserva da soprapprezzo delle azioni	331.996	0	0	101.422	0	0		433.418
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	6.191	0	0	0	0	0		6.191
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	14.000	0	0	0	0	0		14.000
Versamenti in conto capitale	33.726	0	0	0	33.726	0		0
Varie altre riserve	16.084	0	0	0	0	(2)		16.082
Totale altre riserve	63.810	0	0	0	33.726	(2)		30.082
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(238.295)	0	0	0		(238.295)
Utile (perdita) dell'esercizio	(238.295)	0	238.295	0	0	0	(220.098)	(220.098)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	194.656	0	0	103.451	33.726	(2)	(220.098)	44.281

Aumento di capitale 2024

In data 27.11.2024 l’assemblea dei soci deliberò di aumentare il capitale a pagamento per massimi nominali € 6.190,796, con un sovrapprezzo complessivo di massimi € 309.539,80 da ripartirsi proporzionalmente tra le quote sottoscritte.

L’operazione si è conclusa il 31.12.2025 con la sottoscrizione di € 2.028,848, oltre sovrapprezzo per € 101.422,21.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	32.983			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	433.418		A, B, C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	6.191		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	14.000		A, B, C	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		A	0	0	0
Varie altre riserve	16.082		E	0	0	0
Totale altre riserve	30.082		A, B, C, E	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	502.674			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci; D per altri vincoli statuari; E altro.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	0	16.083

La riserva è stata costituita in seguito alla sospensione degli ammortamenti 2021 utilizzando la riserva straordinaria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	302.262	33.427	335.689	158.983	176.706	0
Debiti verso altri finanziatori	10.808	15.052	25.860	25.860	0	0
Debiti verso fornitori	399.489	339.167	738.656	738.656	0	0
Debiti tributari	11.829	16.940	28.769	28.769	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.882	6.684	11.566	11.566	0	0
Altri debiti	68.386	(13.214)	55.172	55.172	0	0
Totale debiti	797.656	398.056	1.195.712	1.019.006	176.706	0

I debiti verso banche sono rappresentati:
- Mutuo Chianti Banca di originali € 150.000, durata 6 anni, rimborsabile in 72 rate mensili, ultima rata 28.10.2026;
- Mutuo Monte Paschi Siena di originali € 100.000, durata 3 anni, rimborsabile in 36 rate mensili, ultima rata 30.04.2027;
- Mutuo Banca Unicrediti di originali € 200.000, durata 5 anni, rimborsabile in 60 rate mensili, ultima rata 31.10.2030;
- Mutuo Banca Unicrediti di originali € 10.960,80, durata 5 anni, rimborsabile in 60 rate mensili, ultima rata 31.10.2030.

I debiti tributari e previdenziali sono formati principalmente da debiti per IVA, ritenute di acconto irpef e da contributi lavoro dipendente e autonomo.
Gli altri debiti sono in gran parte rappresentati da debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.195.712	1.195.712

Non ci sono debiti di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Il risultato economico non è stato determinato da costi o ricavi che, per l’eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d’esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2.00
Operai	2.00
Altri dipendenti	1.00
Totale Dipendenti	5.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	42.000

Il compenso annuo del revisore legale è di € 3.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che la società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare, ad eccezione della fideiussione bancaria di € 15.000 rilasciata al proprietario dell'immobile di Calenzano, via del Pratignone, a garanzia degli obblighi derivanti dal relativo contratto di locazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate - tra cui le vendite effettuate alla controllata Soldi Design Corp. per € 53.000 circa - vengono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale fonti di possibili rischi o benefici per la società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire da gennaio 2026, il management ha monitorato con attenzione il trend mensile, avviando un significativo processo di ristrutturazione delle strategie online e delle piattaforme di vendita. Al termine del primo quadrimestre 2026 si osserva un progressivo miglioramento del trend economico, supportato dall'efficacia delle nuove collaborazioni commerciali attivate.

Nell'ambito delle azioni programmate per il rafforzamento patrimoniale e l'attuazione del Piano Industriale 2026-2030, si segnala l'imminente lancio di una campagna di equity crowdfunding sulla piattaforma Mamacrowd, previsto per il mese di giugno 2026. L'operazione è finalizzata a raccogliere le risorse necessarie a sostenere il piano di investimenti e accelerare i progetti di scalabilità globale aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile, si precisa che la società non fa parte di un gruppo di imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Non avendo predisposto la relazione sulla gestione, si precisa che la società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e che, nel corso dell'esercizio, non sono state acquistate, né alienate, dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all’art.4, comma 1del D. L.3/2015, per la qualifica di ‘PMI innovativa'.
Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:
A - Spese di ricerca e sviluppo: € 72.289
B - Maggiore tra costo e valore della produzione: € 2.116.529
Rapporto tra A e B: 72.289/2.116.529= 3,42%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società ha ricevuto nel 2025 le seguenti sovvenzioni risultanti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico:
- Bando Disegni+2024 - bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli - euro 51.000,00;
- Bando Camera di Commercio Firenze - intervento internazionalizzazione anno 2025- euro 1.500,00;
- Bando Innovazione euro 57.050,00;
- Bando Camera di Commercio Firenze - intervento doppia transizione digitale ed ecologica 2025 - euro 8.000,00;
- Bando internazionalizzazione 2021-2027 euro 41.020,00;
- Incentivo per l'assunzione di over50 e donne (art.4, comma 8-11 L.92/2012 euro 1.040,73.

Le sovvenzioni ricevute negli anni precedenti risultano nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.
Vi proponiamo pertanto di approvarlo, nonché di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a € 220.098,30.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Per il consiglio di amministrazione

Gli amministratori

Tommaso Soldi

Gianluca Soldi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO

FABIO MOSCARDI

"Il sottoscritto Fabio Moscardi ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies L.340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".